

## ***Festival - Francesco De Gregori***

Do Sol Re Do Sol Re Do

Sol Si7

E' la città dei fiori disse chi lo vide passare

Do Sol

che forse aveva bevuto troppo ma per lui era normale.

Sol

Qualcuno pensò fu un problema di donne

Si

un altro disse proprio quasi come Marilyn Monroe

Do

lo portarono via in duecento

Sol

peccato fosse solo quando se ne andò,

Re

Do

la notte che presero il vino e ci lavarono la strada

Sol

chi ha ucciso quel giovane angelo

Re

Do

che girava senza spada.

Sol

E l'uomo della televisione disse

Si7

nessuna lacrima vada sprecata

Do

in fin dei conti cosa c'è di più bello della vita

Sol

la primavera è quasi cominciata

Sol

qualcuno ricordò che aveva dei debiti

Si7

mormorò sottobanco che quello era il motivo

Do

Sol

era pieno di tranquillanti ma non era un ragazzo cattivo

Re

la notte che presero le sue mani

Do

e le usarono per un applauso più forte

Sol

Re

Do

chi ha ucciso il piccolo principe che non credeva nella morte.

Sol

E lontano lontano si può dire di tutto,

Si7

non che il silenzio non sia stato osservato

Do

Sol

l'inviato della pagina musicale scrisse tutto è stato pagato

Sol

si ritrovarono dietro il palco

Si7

con gli occhi sudati e le mani in tasca

Do

tutti dicevano io sono stato suo padre

Sol

purché lo spettacolo non finisca

Re

Do

la notte che tutti andarono a cena e canticchiarono la Vie en rose

Sol

chi ha ucciso il figlio della portiera

Re

Do

che aveva fretta e che non si fermò.



Sol  
E così fu la fine del gioco  
Si7  
con gli amici venuti da lontano  
Do  
a deporre una rosa sulla cronaca nera  
Sol  
a chiudere un occhio, a stringere una mano  
Sol Si7  
alcuni lo ricordano ancora mentre accende una sigaretta  
Do  
altri gli hanno fatto un monumento  
Sol  
per dimenticare un po' più in fretta  
Re Do  
la notte che presero il vino e ci lavarono la strada  
Sol  
chi ha ucciso quel giovane angelo  
Re Do Sol Re a sfumare  
che girava senza spada.

